

L'ILLUSTRO

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 65; Semestre L. 33; Trimestre L. 17,50. Estero il doppio. REDAZIONE: Via Poeti, 7. Tel. 32-01. AMMINISTRAZIONE: Via Manzoni, 4 - Tel. 16-70.

QUOTIDIANO SPORTIVO
Fondatore LEANDRO ARPINATI

INSERZIONI: Tariffa: L. 3 il mm. - Pice. pubblicità L. 0,60 per parola, minimo L. 6. Rivolgere: Uff. pubbl. de L'Illustrazione, Via Manzoni, 4 - Tel. 16-70. UN NUMERO CENTESIMI 25

GLI SPORTIVI ALLA PATRIA

Un milione offerto all'Erario dalla Federazione calcistica

ROMA, 27 notte. E' pervenuto al Capo del Governo la seguente telegramma da Bologna: «La Presidenza della Federazione italiana del calcio su mia proposta, fervidamente accolta, ha deliberato in nome del Direttorio e di tutte le Società federate, di offrire al regio della restaurazione dell'Erario la somma di un milione di lire del Littorio. Leandro Arpinati».

La decisione presa dalla Federazione calcistica italiana colmare di soddisfazione e di legittimo orgoglio tutti i calciatori italiani. L'appello che il Duce ha rivolto, agli italiani per la restaurazione dell'Erario, condizione necessaria per le future fortune del Paese, ha trovato nel gesto dei reggitori del calcio nazionale una degna risposta; e l'ingente offerta di un milione aggiunge al valore morale del gesto anche un peso materiale non indifferente.

L'offerta, fatta in sostanza in nome di tutte le società le quali con le loro attività danno vita alla Federazione, significa che gli sportivi d'Italia sono saldamente stretti intorno all'uomo che il destino ha dato all'Italia per rigenerarla e per farla più grande e costituire, oltreché un segno di disciplina, una manifestazione di caldo consenso di piena adesione agli sforzi del Duce che Ettore Mussolini sta compiendo per la Patria; e crediamo che questa manifestazione giungerà gratissimo all'animo del primo sportivo d'Italia. Quanto all'entità materiale dell'offerta, basta pronunciare la cifra perché si abbia l'idea che il gesto non è soltanto platonico.

Un milione! Ripensando con la mente ai ricordi di qualche anno fa sembra impossibile che un organismo sportivo il quale ha vissuto tanto tempo fra le più dolorose incertezze ed ha dovuto tre anni o sono ricorrere ad una sottoscrizione presso le singole società per sanare in parte il suo dissesto, sia oggi in condizione di poter togliere alla sua cassa una simile somma, senza per ciò turbare minimamente il regolare svolgimento della sua attività e senza creare la minima incrinatura nelle solide basi del suo credito.

Incredibile ma vero! Sono occorsi due anni di saggia e rigida, ma per nulla tirannica, amministrazione, per compiere il miracolo. E, non si è voluto certo in quel perio-

do ricostituire il patrimonio federale invece da una più oculata ed economica organizzazione di questi incontri, riducendo notevolmente le spese; come sono state ridotte al minimo, pur senza togliere, anzi accrescendo il decoro federale, le spese ordinarie di gestione. E per mettere insieme un patrimonio tanto cospicuo non si sono evidentemente distrate somme grandi o piccole a scopi... politici come qualcuno di recente ha voluto insinuare pensando forse a quanto avveniva in passato.

L'offerta odierna della Presidenza federale mette in luce quello che non è il solo, ma certo uno dei maggiori titoli di benemerente della Federazione calcistica. L'organismo del calcio italiano, retto dalle ferree e pulite mani di Leandro Arpinati, è infatti tenuto a un'alta misura di serietà, di disciplina, di efficienza, e di sacrificio compiuto per la Patria.

Insalvo non priva troppo di sangue la Federazione: resti quanto è largamente necessario ad assicurare la più perfetta regolarità della gestione in corso anche di fronte a circostanze imprevedute; e i calcoli del futuro, fatti con la consueta prudenza, permettono di affermare che anche il bilancio 1928-1929 si chiuderà per lo meno in pareggio, continuando a dare alla Federazione la più solida garanzia di vita normale e proficua. Così, se anche, secondo il vivo desiderio di certi ambienti e di certa stampa, la decisione di ieri della Presidenza federale calcistica dovesse rappresentare una specie di disposizione testamentaria, si può garantire che gli eredi della federazione «bolognese» non avranno bisogno di accettare l'eredità con beneficio d'inventario. Il gesto federale chiuderebbe nel modo più degno la vita di un organismo del quale le opere non saranno certo dimenticate da ogni sportivo onesto.

CICLISMO

La X esposizione internazionale del ciclo (Milano 19-27 gennaio 1929)

MILANO, 27. Il Comm. Tommaselli, Commissario straordinario Confederale per il Gruppo Ciclo e Motociclo dell'Ass. Naz. Fascista Industriale dell'Automobile, dell'Aviazione e del Ciclo, col consenso della Confed. Generale Fascista dell'Industria, alla quale detta Associazione aderisce, ha indetto la X Esposizione Internazionale del Ciclo e del Motociclo, assegnandone l'organizzazione all'A. N. C. M. A. Soc. Anonima Cooperativa del Ciclo e del Motociclo, la quale, per aver già organizzato le precedenti Mostre, è in grado di assicurare il miglior allestimento.

La X Esposizione avrà luogo in Milano, nel Palazzo della Permanente, dal 19 al 27 gennaio 1929, e sarà organizzata con gli stessi criteri che sono stati adottati per il Salone dell'Automobile che si svolgerà in Roma nel febbraio prossimo. Così, tutti gli Espositori, nell'interesse della Mostra e in vista della partecipazione degli Espositori alla Mostra che solennizzerà la sua decima ricorrenza.

Durante l'Esposizione si ripeteranno due importanti concorsi: il III. Concorso per il silenzioso più efficace ed il II. Concorso turgoncini per il trasporto economico di merce. E' in corso di distribuzione il programma-regolamento che può venir richiesto fin d'ora alla Segreteria dell'Esposizione: via S. Gregorio, 25, Milano, telefono 23-604.

I tentativi per record dell'ora

Milano, 27. Quest'oggi il veronese Menegazzi ha tentato di abbassare il record dell'ora senza allenatori, per la categoria indipendenti, detenuto dal corridore Piano con Km. 40.567. Sebbene non perfettamente preparato per una prova così difficile, Menegazzi si è sensibilmente avvicinato al record di Piano, coprendo nell'ora Km. 40.323. Di passaggio, il corridore veronese ha coperto i cinque chilometri in 7.20 (record precedente 7.23) e 4.40 (record precedente 4.46) e un quinto (record precedente 14.46 e 2 quinti); venti chilometri in 29.42 e 3 quinti (record Piano 29.32 e un quinto); trenta chilometri in 44.36 e 3 quinti (record Piano 44.17 e 2 quinti).

La prossima riunione al Palazzo dello Sport

MILANO, 27. La riunione di corsa al Palazzo dello Sport, fissata per domenica prossima, è stata anticipata a sabato sera. In essa si effettuerà una gara omnium (500 metri a cronometro, australiana inseguimento, corsa a punti e corsa dietro motore) fra Girardengo, Binda, Tonani e Piemontesi; una corsa stayer in due prove di 20 chilometri ognuna con partecipazione del francese Maronnier e di Torricelli, Aubert e Luciano Bergamini. Il programma sarà completato da un match in prove varie fra gli allievi Berellini e Ceschina.

PATTINAGGIO

Il campione mondiale Böckl in America

VIENNA, 27. Il campione mondiale di pattinaggio artistico, l'austriaco Willy Böckl, del quale si annunciò qualche tempo fa il ritiro dalla vita sportiva attiva, comunica ai giornali che partirà prossimamente per l'America, dove vi rimarrà fino al mese di aprile, cioè durante l'intera stagione invernale. L'ammirato campione, che compie il viaggio per motivi professionali, approfitterà del soggiorno per prender parte a diverse manifestazioni a New York, a Boston ed a Toronto.

PUGILATO

Assibrand batte Crespo

RIO DE JANEIRO, 27. (A. A.). — Il brasiliano Assibrand, un forte pugiliatore dal pugno sicuro e dalla scherma abilissima, ha combattuto un match di dieci rounds contro il boxeur portoghese Tavares Crespo. Il match si è chiuso con la vittoria ai punti del pugiliatore brasiliano.



La folla a Milano per il match MILAN-TORINO. — La squadra in campo è quella del Milan.

(Strazza - Photo reportage)

Italia-Olanda a Milano

L'allenamento odierno degli Azzurri

I grandi avvenimenti calcistici si stanno succedendo con vertiginosa rapidità. Dopo il match Italia-Austria, e dopo che l'attenzione e la attesa delle folle sportive si sono domenica scorsa polarizzate sopra un'altra partita di cartello, decisa agli effetti del Campionato, ecco già in vista, o per dir meglio ecco già a ridosso, un'altra giornata di interesse eccezionale: quella di domenica prossima, nella quale a Milano, sul campo del Milan che ha già sperimentato tre giorni or sono la sua capacità, si giocherà la partita fra le squadre nazionali dell'Italia e dell'Olanda.

Il match è tutt'altro che facile, e staremo per dire che gli azzurri che saranno opposti domenica agli arancioni olandesi non hanno niente da invidiare come fatica e come pericolo, ai loro colleghi che hanno combattuto contro l'Austria. Ma appunto per questo la Nazionale italiana dovrà prendersi fra quattro giorni la rivincita del mezzo scacco patito allo stadio di Roma.

Il Commissario Unico non è stato con le mani in mano; e senza dubbio il suo compito questa volta è più difficile del solito, poiché a complicarlo è intervenuto l'inatteso risultato dell'ultima prova compiuta da quei giocatori granata, di cui una buona parte ha giocato contro l'Austria e sembra che essi siano ricompariti per il prossimo match. Oggi, in ogni modo, su quello stesso campo del Milan che ospiterà il grande incontro, si svolgerà un galoppo di allenamento, dal quale il signor Carcano trarrà gli elementi definitivi di giudizio per la composizione del team.

Si conoscono già i nomi dei quindici giocatori invitati alla prova odierna; e mentre al terzetto di difesa ormai classico e che sembra dare piena fiducia al commissario soltanto il portiere milanista Compiani, evidentemente in conseguenza della partita da lui disputata domenica scorsa, nella seconda linea, sembra ormai certo che il Commissario Unico non abbia alcuna intenzione di scostarsi dal trio che fece ottima prova a Zurigo e del quale due uomini furono brillantemente in campo anche a Roma. Infatti i giocatori chiamati nel ruolo di mediani sono soltanto Pitto, Janni e Colombani. I mutamenti potrebbero avvenire nella prima linea; ma è evidente che il signor Carcano non ha ancora deciso di sacrificare nessuno, perché Conti, Rossetti, Baloncieri e Libonatti sono tutti nel pieno dei convocati per oggi. A questo si aggiungono Tansini, assistente anch'egli in luce con la partita disputata domenica contro il Torino, Bancho, al quale si fa ormai ogni volta l'esame, e Levratto, che, constatata la sua forma, ha pieno diritto di vestire la maglia azzurra; infine l'ottimo padovano Vecchina, il quale ha anch'egli abbondanti titoli per essere per lo meno messo alla prova.

Il compito di questi giovani non sarà certo oggi troppo difficile, poiché ad essi saranno opposti i ragazzi di una modesta squadra di prima Divisione, la quale però nella stagione attuale ha avuto un brillante inizio ed attualmente occupa la testa del suo girone. Si tratta del Fanfulla di Lodi, il quale siamo certi farà di tutto per mostrarsi degno di tanto onore e impiegherà con tutte le sue forze, anche se con scarse speranze, gli azzurri, dando così modo al Commissario unico di valutare il rendimento attuale degli uomini fra i quali egli deve fare la sua scelta. Crediamo che oggi sarà giornata di svariati esperimenti; costerà al pubblico il quale pagherà per assistere al «galoppo» il suo bravo biglietto, dovrà rassegnarsi se non lo si farà assistere ad una vera e propria partita ma piuttosto ad una serie di episodi staccati, con la successione delle formazioni più diverse.

Carcano è del resto nel suo diritto, poiché la sua responsabilità è questa volta anche più grave che per gli incontri internazionali precedenti.

Stasera stessa, intanto, si crede che, e come visto, il Commissario unico comunicherà al Direttorio federale e alla stampa la squadra da lui prescelta.

La Federazione intanto ha già preso disposizioni per il concentramento degli undici azzurri. I giocatori chiamati oggi a Milano, ad allenamento finito rientreranno tutti alle loro sedi; e i prescelti dovranno poi trovarsi ancora a Milano la mattina di sabato alle 11 all'hotel Principe e Savoia.

Siamo infine informati che la Federazione ha intenzione di onorare nell'occasione del match di domenica due anziani e gloriosi azzurri ai quali andrà meritamente la distinzione dei gerarchi e il plauso della immensa falange degli ammiratori. Si tratta di Baloncieri e di Calligaris; il primo ha giocato l'11 novembre contro l'Austria il suo 40.º match internazionale, e il secondo raggiungerà questo numero proprio nel match contro l'Olanda. Ad entrambi la Federazione, sul campo del Milan, prima della partita, offrirà un ricordo; e non sarà questa la meno commovente e lieta cerimonia della giornata che auguriamo trionfale per i nostri colori.

Ricordiamo che i giocatori chiamati a Milano sono: Combi, Compiani, Calligaris, Pitto, Janni, Colombani, Tansini, Levratto, Rossetti, Vecchina, Libonatti, Baloncieri, Rosetta, Conti e Banchoero.

CANOTTAGGIO

I campionati svizzeri

BERNA, 27. L'assemblea dei delegati della federazione svizzera, di canottaggio durata ieri a Olten ha deciso di affidare al Club Canottieri di Lugano l'organizzazione dei campionati svizzeri del 1929. Essi saranno disputati il 7 luglio. Fra le altre gare previste per la prossima stagione di rilievo sono le manifestazioni internazionali di Lucerna il 22 e 23 luglio e di Zurigo il 29 e 30 luglio.

La Svizzera parteciperà poi con equipaggi completi ai campionati mondiali di Bydgoszcz in Polonia.

AUTOMOBILISMO

Il Salone dell'automobile a Ginevra

GINEVRA, 27. La VI Esposizione Internazionale dell'Automobile e del Ciclo in Svizzera, che avrà luogo a Ginevra nel Palazzo delle Esposizioni dal 15 al 24 marzo 1929, sembra dover superare, per importanza, le precedenti.

Il termine fissato agli espositori per le loro iscrizioni scade il 30 corrente; malgrado ciò importanti adesioni sono pervenute al segretario ed al presidente della Società ed all'Automobile Club con il maggior numero di partecipanti, alla squadra più elegante, ecc. insomma una dotazione completa e interessante che richiamerà certamente una enorme quantità di radunisti.

Intanto il comitato di organizzazione ha preso tutte le necessarie misure per assicurare, agli espositori come ai visitatori, la facilità ed il conforto che hanno contribuito in questi ultimi anni, ed in grande misura, a creare la rinomanza del Salone di Ginevra.

MOTOCICLISMO

Il chilometro lanciato del M. C. Roma

ROMA, 27. Il Moto Club Roma organizza una gara motociclistica di velocità sul percorso chiuso di Km. 1 sul tratto della Autostrada Roma Ostia dal Bivio coll'Ostense al Bivio Pantanella, denominata chilometro lanciato, per il giorno 2 dicembre 1928 - VII ore 14.30.

Alla gara possono partecipare tutti i corridori del M.C.F. dell'anno 1928 di prima e seconda categoria e le motociclette di cilindrata: 125-175, 250, 350, 500, 750, 1000 cmc. e le moto carrozzette di cilindrata di 600 e 1000 cmc.

Le iscrizioni devono essere inviate all'segreteria del Moto Club Roma Piazza d'Indipendenza 15 accompagnata dalla tassa di lire 50 e lire 30 per le biciclette a motore, e saranno ricevute fino alle ore 20 del giorno 30 novembre 1928. I Soci del Moto Club Roma hanno diritto ad una riduzione del 50 per cento.

Il chilometro dovrà essere percorso nei due sensi con partenza lanciata. La media dei tempi sarà il tempo ufficiale ottenuto dal concorrente.

Il ritrovo di partenza per i concorrenti è fissato per le ore 13.30 di domenica 2 dicembre, all'inizio della autostrada Roma Ostia.

I premi saranno assegnati per ogni categoria, nel modo seguente: al 1.º medaglia d'oro grande od oggetto artistico e diploma speciale; al 2.º medaglia Vermelle 40 mm.; al 3.º id. d'argento grandissima 40 mm.; al 4.º id. d'argento grande 30 mm.

A tutti i partecipanti medaglia d'argento ricordo.

I premi saranno assegnati soltanto ai concorrenti di quelle categorie che avranno non meno di tre partenti. Il diploma verrà rilasciato per il miglior tempo di categoria a tutti i concorrenti.

Un convegno motociclistico in occasione del circuito di Rapallo

GENOVA, 26. Abbiamo dato, nei giorni scorsi, la notizia che per il giorno 9 dicembre prossimo, la «Motoristi Genova» organizzerà la grande finale del Campionato Italiano Esperiti.

Motoristi Genova, invero molto complessi, si stanno svolgendo con quell'ordine, e quella competenza che sono proprie dei dirigenti del vecchio e glorioso sodalizio della «Motoristi Genova».

È la riuscita di una simpatica abitudine invalsa in questi ultimi tempi, e siamo certi che anche da questo lato la «Motoristi» ne uscirà brillantemente. Si sa frattanto che per mezzo della Rivista «Motociclismo» e della «Gazzetta dello Sport» a Milano si sta organizzando una numerosa colonna di partecipanti.

Il fatto dell'iscrizione e l'arrivo a Rapallo prima dello scoccare delle ore 10 da diritto all'artistica medaglia ricordo, e fa concorrere ai premi speciali di distanza, di squadra, di numero ecc. come specificato da Regolamento speciale.

Ricchi premi sono stati messi in palio. In questa coppa della «Motoristi» sarà per la squadra di M. V. S. N. più numerosa, medaglia d'oro sarà data al motociclista, e all'automobilista che verrà più distante. Un'altra medaglia d'oro sarà data ai due concorrenti che saranno assegnate, alla Società ed all'Automobile Club con il maggior numero di partecipanti, alla squadra più elegante, ecc. insomma una dotazione completa e interessante che richiamerà certamente una enorme quantità di radunisti.

Onde dare una chiara idea dello sforzo che stanno facendo gli organizzatori della «Motoristi» rendiamo noto che la finale del Campionato anche in base al tassativo Regolamento del Moto C. Italia, è stata corredata di premi in denaro per lo ammontare di ben 15.000 lire e nulla viene tralasciato per arricchire la parte dei premi speciali. Da notare il gesto sportivo dell'ing. Silvio Costa che oltre a donare una magnifica Coppa d'Argento Biennale per il primo assoluto, ha promesso anche un impianto di altoparlanti davanti alle tribune che renda edotto il pubblico delle fasi principali della bella corsa di velocità.

CALCIO

In Cecoslovacchia

PRAGHA, 26. Il campionato è stato ripreso ieri colla seguente partita: Bohemians Praga 4 Sparta Praga 1; Slavians Praga 6, S. C. Liben 1; Czechia Karlin 1, Victoria Zizkov 0.

ATLETICA

Chiusura di stagione

Con le gare svoltesi domenica, la stagione atletica del 1928 per quanto riguarda le gare di corsa, lunga e salti è ufficialmente terminata. Diciamo ufficialmente perché in realtà essa avrà ancora qualche guizzo; sia nel nord con qualche manifestazione la cui organizzazione era già predisposta al momento della circolare della C.T. della Fidal che stabiliva la data di chiusura delle manifestazioni atletiche, come ad esempio la importante Coppa Bellini che si svolgerà in Liguria domenica prossima, sia nel Meridionale d'Italia nelle isole dove la stagione è ora, e lo sarà anche per i mesi invernali, particolarmente adatta alle manifestazioni atletiche.

Gli atleti hanno già cominciato il loro riposo invernale, ben meritato dopo la faticosa stagione di gare che è durata ininterrottamente circa nove mesi. Non a caso, infatti, si sente che questo riposo che è necessario, non significhi ozio e non sia inteso in senso assoluto e non faccia rivale gli atleti all'inizio della prossima stagione in condizione di dovere cominciare «ab ovo» la loro preparazione.

Specialmente ai giovani che sono sempre i più entusiasti ed i più sperpetti, sempre pronti a praticare un po' di sport per passare dall'entusiasmo allo scoraggiamento raccomandiamo di curare durante l'inverno un leggero lavoro di preparazione nelle palestre, intramezzato circa una volta ogni dieci giorni, da un leggero lavoro all'aperto consistente nel compiere ben cinque qualche giro di pista a modesta andatura e da qualche piccolo esercizio di salto o lancio all'aperto. Ma soprattutto tenerlo ben presente di evitare nel modo il più assoluto di forzare e di gareggiare. Più avanti, in febbraio, in qualche bella giornata di febbraio, pot' essere utile qualche piccola corsa, non gara, attraverso i campi, con ostacoli leggerissimi ed avendo per norma di coprirsi bene all'arrivo e di farsi se possibile praticare un leggero massaggio.

Per quanto riguarda le gare di corsa campestre, ben diverse dalle corse o meglio passeggiate attraverso i campi a piccola andatura che consigliamo più sopra, i lettori conoscono già il nostro pensiero e sanno che da alcuni anni abbiamo da soli reagito contro la moda che si era venuta formando in certi ambienti di atleti, di praticare la corsa di cross lunghe con ostacoli il più possibile difficili e faticosi che raggiungevano il doppio scopo di sfiancare quel poco materiale buono che possedevamo e di rovinare addirittura gli elementi giovani.

Ripetiamo quindi oggi che sconsigliamo nel modo il più assoluto ai giovani non ancora diciannovesenni, e specialmente durante il periodo più rigido della stagione che va da dicembre a tutto gennaio, la partecipazione a gare di corsa campestre che sono quasi sempre dannose e affaticano il cuore dei giovani soggetti non ancora completamente formati.

Ai campioni già formati poi ed in generale ai juniores ed ai seniores, raccomandiamo di praticare le gare di cross con molta parsimonia e di consigliarsi assai bene con il loro medico e con il loro trainer per conoscere se abbiano un fisico capace di potere reggere senza danno ad una stagione che come è noto, in Italia, a differenza di quanto avviene nelle altre Nazioni, dura, con le gare di cross, ininterrottamente per tutta l'annata.

TORQUATO BONONINI

NUOTO

Un'inchiesta su Arne Borg

BERLINO, 27. Come fu annunciato il famoso nuotatore svedese Arne Borg intende proseguire il suo viaggio dal Giappone e dalla Cina, a Manila, alle Indie olandesi, ad Avana, in Australia, nell'Africa del sud, nell'Argentina, nel Brasile e negli Stati Uniti per poi far ritorno in Svezia. Questo lungo giro del mondo anche in base al tassativo Regolamento del Moto C. Italia, è stata corredata di premi in denaro per lo ammontare di ben 15.000 lire e nulla viene tralasciato per arricchire la parte dei premi speciali. Da notare il gesto sportivo dell'ing. Silvio Costa che oltre a donare una magnifica Coppa d'Argento Biennale per il primo assoluto, ha promesso anche un impianto di altoparlanti davanti alle tribune che renda edotto il pubblico delle fasi principali della bella corsa di velocità.

La squadra olimpionica inglese nell'Africa del Sud

LONDRA, 27.

La squadra olimpionica inglese di nuoto intraprenderà in principio del prossimo anno un giro di propaganda nell'Africa del sud. Essa partirà per la prima volta il 9 gennaio a Capo di Buona Speranza per poi trasferirsi nel Transvaal, e Natal, nella Rhodesia e nell'Orania.

Se dovessimo esprimere il nostro parere, insieme all'ammirazione per questi nostri piloti che dimostrano di avere un coraggio e uno spirito di iniziativa non comuni, non tacerebbero anche un vivo rammarico per la minacciata emigrazione. Prima, perché l'avventura del genere non è detto piano, subito, i risultati desiderati; poi, perché sarebbero le gare italiane a soffrire per prime per l'assenza dei nostri migliori piloti.

Ma, fortunatamente, nulla ancora deve essere stato deciso. E si dice che in questo senso molto varranno (cioè a determinare la partenza o meno) le ulteriori decisioni che la C. S. del RACI prenderà circa il deciso divieto di ingaggio per la stagione di corsa 1929.

Divieto, che ha spaventato al punto da prospettare a parecchi corridori la possibilità di recarsi all'estero in cerca di miglior fortuna. Sarebbe un vero peccato! Ad ogni modo vedremo.

Notiziario automobilistico

Il brillantissimo record, di recente stabilito sulle dodici ore dalla coppia Conte di Castelbarco-Alberti su Amilcar, 1100 sei cilindri con compressore sulla pista di Monza, ha sollevata ottima impressione negli ambienti automobilistici, in quanto la performance dei due piloti è, della velocissima vettura francese, indiscutibilmente, ottima consistenza.

Con l'ammirazione, comunque, e nella speranza che le convinzioni che l'alta performance possa essere di qualche poco migliorata. Almeno questo è il parere di Luigi Fagioli, il brillantissimo difensore di Salsomaggiore.

Se le nostre informazioni corrispondono a verità, prossimamente Fagioli, tanto per non stare inattivo in questi mesi di inverno, si porterà a Monza, con il Salomon Grand Prix quattro cilindri con compressore, intenzionato di detronizzare il valoroso rivale conte di Castelbarco e la Amilcar dell'invidiabile record delle dodici ore.

Data la classe del pilota e considerate le qualità del Salomon, G. P., il tentativo potrebbe anche portare al risultato che Fagioli si propone. Di tutto questo ci compiaciamo vivamente. Una cosa sola, tuttavia, ci rammarica e cioè che i valorosi piloti debbano servirsi di macchine non italiane nel conseguimento del loro brillantissimo tentativo. Ma, purtroppo, la colpa non è loro. Infatti nella classe 1100, attualmente, noi non vediamo quale macchina italiana sia in grado di realizzare la media già raggiunta dalla Amilcar che Fagioli col Salomon intende migliorare. Si dice che Maserati abbia in costruzione una 1100, capace di mettere d'accordo le due vetture francesi, ma la informazione non è ancora confermata dai fatti. Per cui, nel frattempo, non rimane che assistere al duello fra le due vetture francesi, l'una veramente degna dell'altra.

Aymo Maggi, del quale ci siamo di recente occupati, non si lascia arrugginire nell'ozio. Anzi! In mancanza di corse e di vetture da guidare, in questi mesi invernali, Maggi dedica gran parte del suo tempo, oltre che alle ricerche artistiche, nelle quali ha tanta fortuna, anche alla meccanica pura di cui è un iniziato e un appassionato nel senso più ampio delle definizioni.

Maggi, che è già «responsabile» della famosa auto da corsa monoposto M. M., studiata e realizzata in unione a Franco Mazzoni, il dinamico Presidente dell'A.C. oggi è tutto unione a Franco Mazzoni, il dinamico aeroplano ormai quasi portato a fine. Si tratta di un due tempi a raffreddamento ad aria del quale, coloro che hanno potuto seguirne la costruzione, dicono un mondo di bene per le interessanti innovazioni in esso applicate da Maggi.

Questo motore fra breve sarà montato su un apparecchio a Maggi stesso lo proverà. Non si sa se quest'altera il corretto pilota bresciano vorrà arrivare. Ma Maggi è soddisfatto e si prepara al grande debutto con una serietà ed un entusiasmo ammirevoli. Auguri vivissimi e se saranno rose Maggi le farà fiorire.

I corridori automobilistici italiani hanno il fuoco nelle vene. E' da poco finita l'attività sportiva 1928, che già la parecchie pari si stanno facendo seri preparativi per ricominciare. Taluno, più audace, accarezza progetti arditi. Cioè di uscire dai confini o addirittura, di varcare l'oceano, in cerca di gloria e di quattro trilli nelle competizioni automobilistiche americane. Così, si dice, Novolari e Varzi sembra abbiano intenzione di recarsi in Argentina, dove le gare per automobili sono in grande auge; e c'è chi dice che altre due coppie di corridori italiani vogliono tentare la sorte nelle competizioni del Nord America, nelle quali, si sa, i corridori guadagnano cifre per noi assolutamente sconosciute.

Fra questi corridori, le voci che circolano negli ambienti automobilistici, mettono la scuderia Materassi, la quale si recherebbe in America quanto prima con la Talbot e Brill Perle e Arcangeli e anche una duplice Maserati la quale si porterebbe laggiù con due o tre macchine e con Borzacchini e Maserati Ernesto come piloti.

Se dovessimo esprimere il nostro parere, insieme all'ammirazione per questi nostri piloti che dimostrano di avere un coraggio e uno spirito di iniziativa non comuni, non tacerebbero anche un vivo rammarico per la minacciata emigrazione. Prima, perché l'avventura del genere non è detto piano, subito, i risultati desiderati; poi, perché sarebbero le gare italiane a soffrire per prime per l'assenza dei nostri migliori piloti.

Ma, fortunatamente, nulla ancora deve essere stato deciso. E si dice che in questo senso molto varranno (cioè a determinare la partenza o meno) le ulteriori decisioni che la C. S. del RACI prenderà circa il deciso divieto di ingaggio per la stagione di corsa 1929.

Divieto, che ha spaventato al punto da prospettare a parecchi corridori la possibilità di recarsi all'estero in cerca di miglior fortuna. Sarebbe un vero peccato! Ad ogni modo vedremo.

OGGI AL TEATRO VERDI OGGI
"ROSE-MARIE"
La celebre operetta drammatica realizzata in film e commentata colle canzoni filmate